

EDILIZIA SCOLASTICA

Revoca dei fondi: il presidente della Provincia scrive ad assessori e consiglieri regionali della Granda

Gancia: “Se ritardi ci sono stati non è a Cuneo che bisogna cercare i responsabili”

Cuneo La revoca da parte della Regione dei finanziamenti pari a 6,3 milioni di euro destinati alla Provincia di Cuneo in materia di edilizia scolastica è argomento di una lettera indirizzata dal presidente Gianna Gancia ad assessori e consiglieri regionali eletti nella Granda. “Se inerzia e ritardi ci sono stati, - si legge nel testo - non è certo a Cuneo che bisogna cercare i responsabili: la Regione, nonostante le ripetute sollecitazioni, non ha mai messo in condizione l'amministrazione provinciale di sottoscrivere gli Accordi di programma attuativi dell'intesa istituzionale siglata tra gli enti. Inutile aggiungere che le motivazioni addotte sono non solo irrivalenti ed unilaterali, ma assolutamente infondate. Sono assolutamente convinta che si tratti di un equivoco. Molti di voi, specialmente quanti sono stati anche consiglieri provinciali nella passata legislatura, conoscono i termini esatti della vicenda e sono fiduciosa che sappiano ben rappresentarli”.

La notizia della revoca, comunicata con lettera a firma della presidente della Regione Mercedes Bresso, risale al 28 luglio. I finanziamenti derivano da un'intesa istituzionale di programma siglata il 13 ottobre 2006 e successivamente revisionata il 14 giugno 2008. Il nuovo documento, che impegna la Regione ad un'erogazione complessiva di 18.500.000 euro, sostituisce il precedente accordo e l'iniziale valenza triennale: la durata dell'intesa va, quindi, riferita alla completa attuazione degli interventi previsti dagli accordi di programma sottoscritti. Sul tavolo l'adeguamento del patrimonio edilizio scolastico provinciale alla normativa in materia di sicurezza: i 6.300.000 euro oggetto di revoca erano destinati ad interventi per la nuova sede del liceo scientifico “Vasco” di Mondovì, nuova palestra a servizio dell'Itis “Vallauri” di Fossano, ex caserma Musso di Saluzzo ed Istituto “Giolitti” di



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 1 settembre 2009

Barge. Numerosi, a partire dal luglio 2008 fino al 6 agosto 2009, gli adempimenti (invio di documentazione, richieste di informazioni e ripetuti solleciti sia telefonici che per posta elettronica) effettuati dal settore Edilizia della Provincia in vista dell'attesa definizione degli accordi di programma.

“Tutto ciò fino alla lettera – aggiunge il vice presidente e assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto - indirizzata dal presidente Gancia al presidente Bresso il 12 agosto - e ad oggi senza esito - con la quale si sottolinea che una revoca da parte della Regione delle risorse in questione, revoca unilaterale e di dubbia legittimità per il palese contrasto col tenore dell'intesa istituzionale siglata il 14 giugno 2008, avrebbe conseguenze assolutamente negative soprattutto sull'edilizia scolastica della Granda”. (33-541agcv09)